Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"
via Belvedere, 18 – 22100 Como - tel. 031 520745
sito web: https:// www.davinciripamonti.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'IA a scuola.

Il Regolamento costituisce atto operativo di attuazione delle scelte dell'Istituto in materia di innovazione digitale e di utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti. Esso traduce in regole concrete i principi di prudenza, proporzionalità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali, con particolare riferimento alla protezione dei minori.

L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA, coerente con la missione educativa della scuola e con il ruolo centrale della professionalità docente e amministrativa.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:

- alle attività svolte all'interno dell'Istituto o ad esso riconducibili, sia in ambito didattico sia in ambito amministrativo;
- all'uso degli strumenti di IA da parte del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni;
- all'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti per compiti o elaborati scolastici svolti a scuola o a casa, limitatamente ai profili educativi e comportamentali disciplinati dal presente Regolamento.

Rientrano nel campo di applicazione il personale docente, il personale ATA e gli studenti iscritti all'Istituto.

Per quanto riguarda l'uso domestico degli strumenti di IA da parte degli studenti, la scuola non esercita poteri di autorizzazione o controllo diretto, ma definisce criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità rilevanti ai fini scolastici.

Art. 3 – Ambiente digitale istituzionale e strumenti di IA autorizzati

L'Istituto ha adottato Google Workspace for Education quale ambiente digitale istituzionale per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche. All'interno di tale ambiente è

autorizzato l’uso degli strumenti di intelligenza artificiale integrati e messi a disposizione dal fornitore, ed in particolare Google Gemini e Google NotebookLM.

L’uso di tali strumenti avviene nell’ambito delle valutazioni di impatto già effettuate sull’ambiente Google Workspace for Education, eventualmente integrate o aggiornate in relazione alle funzionalità di IA.

L’amministrazione potrà con specifici provvedimenti ammettere l’uso di ulteriori strumenti di IA previa valutazione dei rischi associati all’uso. L’uso di strumenti di IA personali dei dipendenti scolastici al di fuori dell’orario lavorativo non costituisce violazione del presente documento se non viene operato il trattamento di dati personali riferentesi ad alunni, genitori o dipendenti o di documenti, dati ed informazioni dell’amministrazione.

Art. 4 – Soggetti autorizzati

È autorizzato all’uso degli strumenti di IA di cui all’articolo 3 esclusivamente il personale scolastico, docente e ATA, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza. L’uso degli strumenti di IA deve essere sempre funzionale alle mansioni assegnate e coerente con i compiti istituzionali svolti.

Gli studenti sono autorizzati all’uso autonomo di NotebookLM nell’ambito delle attività di ricerca e di studio previa identificazione con credenziali istituzionali. L’uso di Gemini da parte degli studenti non può invece avvenire in modo autonomo ma solo in forma mediata dal docente.

Art. 5 – Tutela dei dati personali

L’uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve limitarsi a casi d’uso a rischio nullo o minimo.

In particolare, è fatto divieto di inserire, trattare o elaborare mediante strumenti di IA dati personali di studenti, famiglie, docenti, personale ATA o altri soggetti; per dato personale si intende qui qualunque informazione che direttamente o indirettamente possa essere riconducibile ad una persona fisica.

Il rispetto di tali limiti costituisce condizione essenziale per l’utilizzo legittimo degli strumenti di IA.

Art. 6 – Principi generali di utilizzo degli strumenti di IA

L’uso degli strumenti di IA è subordinato al rispetto dei seguenti principi:

1. l’IA è uno strumento di supporto e non sostituisce la funzione educativa, valutativa e decisionale del docente o del personale amministrativo;
2. non è consentito inserire, trattare o elaborare dati personali di studenti, famiglie, docenti o altri soggetti;
3. l’uso dell’IA deve essere sempre trasparente: chi se ne avvale ne dichiara l’impiego e non presenta come interamente propri elaborati generati in tutto o in parte dai sistemi di IA;
4. è vietato l’utilizzo di IA per finalità di sorveglianza, profilazione, deduzione di emozioni o altri usi espressamente vietati dall’AI Act;

5. l’utilizzo dell’IA deve sostenere lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza digitale e della responsabilità personale.

Art. 7 – Attività didattiche: usi consentiti

In ambito didattico, i docenti possono utilizzare Gemini e NotebookLM per:

- progettare unità di apprendimento, predisporre materiali per la lezione e per lo studio individuale;
- generare esempi, casi di studio, simulazioni, tracce di esercizi, schemi di sintesi, rubriche valutative;
- predisporre materiali adattati o semplificati per studenti con bisogni educativi speciali, sempre in forma anonima e senza inserimento di dati personali;
- realizzare attività di educazione all’IA (AI literacy), in cui gli studenti, guidati dal docente, analizzano criticamente contenuti generati dall’IA

I docenti nello svolgimento della propria attività lavorativa possono usare altri strumenti di IA, anche personali, solo se valutati ed autorizzati dalla scuola.

Gli strumenti di IA possono essere impiegati in aula in forma dimostrativa, come oggetto di analisi, confronto e discussione critica, così da favorire l’educazione degli studenti all’uso consapevole dell’IA. Le attività devono essere sempre guidate dal docente, che rimane responsabile della scelta dei contenuti, della correttezza delle informazioni e delle modalità di utilizzo.

L’IA non può sostituire l’attività valutativa del docente né essere utilizzata per attribuire in modo automatico voti, giudizi o decisioni che incidano sul percorso scolastico degli studenti.

Art. 8 – Attività amministrative: usi consentiti

In ambito amministrativo, il personale autorizzato può utilizzare Gemini e NotebookLM per:

- elaborare bozze di comunicazioni, circolari, istruzioni operative e testi informativi;
- predisporre sintesi di documenti normativi, note interne, schemi organizzativi;
- supportare la redazione di documenti di lavoro privi di dati personali.

Il personale amministrativo nello svolgimento della propria attività lavorativa può usare altri strumenti di IA, anche personali, solo se valutati ed autorizzati dalla scuola.

Ogni documento prodotto con il supporto dell’IA deve essere oggetto di revisione critica e validazione da parte del personale competente, che resta pienamente responsabile dei contenuti approvati e diffusi.

Art. 9 – Uso degli strumenti di IA da parte degli studenti a scuola

L’Istituto consente l’uso autonomo di NotebookLM da parte degli studenti con le credenziali istituzionali di accesso rilasciate sulla piattaforma Google Workspace.

Gli studenti possono partecipare ad attività didattiche in cui l’IA viene utilizzata dal docente in modalità guidata e controllata. Tali attività hanno lo scopo di:

- far comprendere il funzionamento dei sistemi di IA generativa;
- sviluppare capacità di valutazione critica degli output;
- evidenziare limiti, potenziali errori, bias e rischi connessi a un uso acritico;

- formare dei cittadini digitali, consapevoli dei diritti, dei doveri e delle responsabilità connesse all'uso delle tecnologie.

L'accesso autonomo degli studenti a Gemini mediante credenziali istituzionali individuali può essere ammesso solo nell'ambito di progetti pilota che potranno essere autorizzati dal dirigente scolastico.

Art. 10 – Uso degli strumenti di IA da casa per attività scolastiche

L'Istituto è consapevole che gli studenti possono utilizzare, da casa, strumenti di IA liberamente reperibili online per attività personali o di studio. In relazione all'impiego domestico degli strumenti di IA per lo svolgimento di compiti ed elaborati scolastici da parte degli studenti, si stabiliscono le seguenti indicazioni:

- non inserire mai dati personali propri o altrui negli strumenti di IA, né riferimenti che consentano l'identificazione di persone reali o della scuola;
- non presentare come interamente propri elaborati prodotti in modo sostanziale dall'IA;
- dichiarare sempre l'eventuale uso dell'IA, indicando in che misura e per quali passaggi lo studente se ne è avvalso;
- mantenere il controllo critico del lavoro, verificando la correttezza delle informazioni e rielaborando i contenuti.

L'uso occulto dell'IA, quando accertato, costituisce comportamento scorretto e contrario al Regolamento di Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e può comportare, a seconda della gravità:

- la valutazione negativa dell'elaborato
- l'annullamento della prova
- l'attivazione di provvedimenti disciplinari.

Art. 11 – Divieti specifici

È fatto divieto di:

- utilizzare per lo svolgimento dell'attività lavorativa strumenti di IA personali non valutati ed autorizzati dall'amministrazione;
- utilizzare strumenti di IA per trattare dati personali o informazioni sensibili;
- impiegare l'IA per attività di sorveglianza, monitoraggio o controllo del comportamento degli studenti;
- utilizzare IA per dedurre emozioni, stati d'animo o condizioni psicologiche degli studenti;
- affidare all'IA, in modo esclusivo o determinante, la valutazione degli apprendimenti;
- ricorrere all'IA per predisporre elaborati presentati come interamente originali senza dichiararne l'uso.

Art. 12 – Responsabilità, controllo e governance

Il Dirigente scolastico è responsabile dell'attuazione del presente regolamento e vigila sul suo rispetto. Il Gruppo di Lavoro per la digitalizzazione e l'IA, supporta il Dirigente nella

definizione dei casi d’uso, nel monitoraggio delle pratiche di utilizzo, nel supporto ai docenti e nella proposta di eventuali aggiornamenti.

Il DPO dell’Istituto è consultato qualora si intenda valutare l’introduzione di casi d’uso che comportino trattamento di dati personali o casi d’uso che non siano a rischio nullo.

Art. 13 – Formazione e AI literacy

L’Istituto promuove attività di formazione rivolte al personale docente e ATA sull’uso corretto, sicuro e conforme degli strumenti di IA, con particolare attenzione agli aspetti etici, giuridici e metodologici.

Parallelamente, vengono promosse attività di AI literacy rivolte agli studenti, finalizzate a sviluppare competenze di uso critico dell’IA, consapevolezza dei rischi e delle opportunità, capacità di riconoscere e contrastare pratiche scorrette o ingannevoli.

Art. 14 – Revisione del regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato e integrato in relazione all’evoluzione del quadro normativo, alle indicazioni ministeriali, allo sviluppo delle piattaforme tecnologiche adottate e al grado di maturità digitale dell’Istituto. Ogni revisione sarà approvata secondo le procedure previste dal Regolamento di Istituto e adeguatamente comunicata alla comunità scolastica.

Parere del Collegio dei Docenti dell'8 settembre 2026
Delibera del Consiglio d'Istituto del 5 ottobre 2026 n°22